

All'Ill.mo Prefetto di Avellino
S.E. dott.ssa Paola Spena
protocollo.prefav@pec.interno.it

P.C. All'Ill.mo Ministro dell'Interno
on. Luciana Lamorgese
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Oggetto: richiesta di incontro con la S.V. ill.ma. – Comune di Serino (AV).

Gli scriventi Consiglieri comunali di minoranza *Abele De Luca, Maria De Feo, Marcello Rocco, Elena Pellecchia* del Comune di Serino (AV) espongono i seguenti gravissimi fatti che si stanno consumando in spregio alle più elementari norme nazionali e regolamentari dell'Ente indebolendo la trasparenza di una Pubblica Amministrazione e minando il cuore stesso della DEMOCRAZIA, senza contare il fatto che non sono da escludersi responsabilità anche di tipo penale.

1) In data **31/05/2021** viene celebrato il Consiglio comunale di Serino in cui era prevista l'approvazione del "Rendiconto di gestione anno 2020 e suoi allegati". Il Consigliere De Luca Abele fa notare formalmente che la delibera che si andava ad approvare era totalmente illegittima in quanto veniva palesemente violato il comma 2 dell'art. 227 "Rendiconto della gestione" del D.L.vo 267/2000 (TUEL) che così recita: "*La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.*"

La maggioranza consiliare approva comunque il Rendiconto di gestione non curandosi né delle dichiarazioni formalmente espresse né delle norme che regolano l'iter amministrativo che porta alla relativa approvazione. Della questione è già stato reso edotto il Comando della stazione Carabinieri di Serino per l'individuazione di reati di natura penale.

Tale situazione è stata poi consolidata anche da una dichiarazione dello stesso De Luca sottoposta all'attenzione del Consiglio comunale del 30/06/2021 (Allegato 1)

2) In data **30/06/2021** viene celebrato un nuovo Consiglio comunale. In tale occasione il Consigliere De Luca fa porre agli atti una sua dichiarazione, che qui si allega (Allegato 2), in merito al fatto che la documentazione amministrativa relativa alla discussione dei punti all'o.d.g. del Consiglio veniva sottratta all'attenzione dei Consiglieri comunali in quanto tutti gli uffici della segreteria comunale erano chiusi. Della questione è stato interessato il Comando della Stazione di Solofra che, attraverso l'intervento della locale radio-mobile, ha constatato la veridicità delle dichiarazioni rese dal Consigliere De Luca e ha verbalizzato l'accaduto. Anche in questo caso si chiedeva l'annullamento del Consiglio comunale onde consentire di operare nella totale legalità e nel rispetto delle norme.

Dichiarazione analoga viene messa a verbale dal consigliere Marcello Rocco con la quale viene denunciato il mancato rispetto dell'art. 227, comma 2, del TUEL 267/2000 per quanto attiene l'approvazione del Rendiconto di gestione nella seduta consiliare del 31 maggio nonché il mancato rispetto, in occasione della seduta consiliare del 30 giugno u.s., dell'art. 6, in particolare i commi 1 e 3, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n° 99 del 8 settembre 1994. (Al riguardo cfr. T.A.R. Puglia, sentenza n° 351 del 18/02/2009; T.A.R. Campania, Salerno, Sez. II, sentenza n° 744 del 13/02/2003).

3) Sempre nel Consiglio comunale del 30/06/2021 e per le dichiarazioni rese così come riassunte nel punto precedente, il segretario comunale interviene come se fosse un Consigliere di maggioranza, non a difesa della legalità o per dare spiegazioni tecnico-giuridiche, essendo egli stesso "garante della legalità dell'Ente", ma a difesa della sua persona, del Sindaco che lo ha nominato ed affermando il contrario di quanto il nostro regolamento comunale recita. In particolare il Segretario comunale legge

Adde
Abele De Luca
Maria De Feo
Marcello Rocco
Elena Pellecchia

testualmente l'art. 6 comma 1 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio comunale approvato con delibera n. 99/1994: "Gli atti relativi agli argomenti iscritti all'o.d.g., con l'elenco degli stessi, sono depositati almeno 24 ore prima della **PRIMA** seduta presso la segreteria del Comune." Poi dichiara: "Quindi oggi non è questo il giorno utile. **POTEVA ESSERE ANCHE STARE CHIUSA LA SALA CONSILIARE. E' perfettamente legittima questa seduta.**"

Il segretario comunale, con questa lettura e con queste dichiarazioni, avrebbe prodotto un **FALSO IDEOLOGICO** (art. 479 del c.p.) ed eventualmente altri e più gravi reati che l'A.G. individuerà, aggravato dal fatto che l'autore di tale falso sarebbe venuto meno all'obbligo giuridico di attestare la verità, manipolando il contenuto di una norma regolamentare del Comune di Serino e inducendo con le sue parole a garantirsi l'incolumità circa le sue personali responsabilità e l'omissione fatta in merito al deposito degli atti del Consiglio comunale del 30/06/2021 e alla mancata consultazione degli stessi da parte dei Consiglieri comunali. Infatti il citato comma 1 dell'art. 6 del Regolamento n. 99/1994 non afferma affatto che gli atti devono essere depositati 24 ore prima della **PRIMA** seduta, ma afferma che **gli atti devono essere depositati 24 ore prima della seduta!**

In ogni caso, il fatto che gli atti debbano essere depositati 24 ore prima, **non esclude e non implica affatto che per la seduta in seconda convocazione gli stessi non debbano essere più disponibili per la consultazione da parte dei Consiglieri comunali.** Né implica il fatto che **TUTTI GLI UFFICI DELLA SEGRETERIA COMUNALE** debbano risultare chiusi al pubblico come la stessa **SALA CONSILIARE!**

Inoltre è venuta meno anche la possibilità di chiedere ai responsabili dei servizi comunali tutte quelle notizie ed informazioni nonché la consultazione degli atti aventi connessione con gli argomenti posti all'o.d.g. ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio comunale di Serino.

Il Sindaco e gli Assessori comunali presenti in Consiglio hanno confermato le parole del segretario comunale ed avallato le sue tesi votando favorevolmente tutti i punti all'o.d.g. previsti nella seduta, nonostante siano stati chiaramente e formalmente avvisati dallo scrivente circa l'illegittimità che si stava consumando, come da missiva allegata.

4) Negli ultimi due Consigli comunali, nonostante sia stato richiesto al Sindaco, agli Assessori in carica e al segretario comunale di registrare le sedute (come sempre fatto), gli stessi, non curanti delle norme regolamentari del nostro Ente, non hanno, scientemente e volontariamente, provveduto a dare seguito a tali richieste. Nello specifico il comma 7 dell'art. 11 del già citato Regolamento n. 99/1994 così espressamente recita: "**I resoconti della seduta devono essere stenografati e/o riprodotti su nastro magnetico**". Ancora una volta il segretario comunale affermava arbitrariamente che non era necessario effettuare alcuna registrazione e il Sindaco nonché i suoi Assessori nel non prendere posizione e intervenire a tutela della legalità e del rispetto delle norme regolamentari dell'Ente (nonostante sia stato fatto presente dai Consiglieri di minoranza) hanno ritenuto di non dover registrare e/o stenografare gli interventi delle ultime due sedute, lasciando chiaramente intendere che anche per il futuro le sedute dei Consigli comunali non verranno più registrati.

5) Il Consigliere Marcello Rocco ha presentato formalmente una richiesta al sindaco in merito al fatto che alle interpellanze e/o interrogazioni promosse dai Consiglieri di minoranza si risponde sempre con eccessivo ritardo contro le disposizioni regolamentari del nostro Ente. E' capitato in passato che addirittura si è attesi 6 mesi e anche 1 anno per ottenere delle risposte. Inoltre alle interpellanze in cui si richiede formalmente risposta per iscritto, il Sindaco attende il Consiglio comunale successivo per fornire tali risposte mentre il nostro Regolamento per il Funzionamento del Consiglio comunale prevede (art. 27, comma 1) che esse debbano essere date entro 20 giorni dalla loro ricezione (10 giorni in caso di urgenza se motivata).

6) Le richieste di rilascio di documentazione amministrativa da parte dei Consiglieri comunali spesso non vengono evase nei tempi stabiliti dalle normative vigenti ovvero non vengono affatto evase. Della questione è stata già presentata formale esposto-denuncia ai Carabinieri di Serino.

Ass. - F. P. R. E. D. S.

7) E' stato negato addirittura l'accesso informale da parte di Dirigenti del Comune di Serino ai Consiglieri comunali in carica per svolgimento del loro mandato elettorale e anche qui è stata coinvolta la locale stazione dei Carabinieri.

8) Non è stato pubblicato all'albo pretorio il permesso a costruire della società agricola "Agropos" di Rullo Stefania e Rullo Esterino rispettivamente moglie e cognato del Sindaco p.t. Vito Pelosi. In più veniva rilasciato dall'UTC del Comune di Serino lo stesso permesso a costruire in assenza di un nulla-osta da parte della Comunità Montana Terminio Cervialto essendo la zona interessata da vincolo idrogeologico, indispensabile per il buon fine del procedimento amministrativo e per il rilascio del titolo abilitativo e per la costruzione del citato immobile. Della questione, ma anche di altre più delicate, è stata interessata la Procura della Repubblica di Avellino e la DDA di Napoli.

Potremmo continuare citando situazioni e altre problematiche simili, ma il nocciolo della questione sembra oramai essere chiaro: il Sindaco Pelosi è causa della morte della democrazia istituzionale della nostra Comunità e di una gestione anomala della cosa pubblica.

E' per tali motivi che urge un formale incontro di una nostra delegazione con la S.V. ill.ma per sentire le ragioni di quella parte del Consiglio comunale che oggi rappresenta più della metà della popolazione serinese e ricercare una soluzione alle prepotenze indiscriminate ed indiscusse del Sindaco Pelosi, della sua maggioranza consiliare e di alcuni Dirigenti da Egli nominati.

Certi dell'accoglienza della nostra richiesta, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

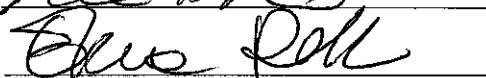
Serino, li 13/07/2021

Firme:

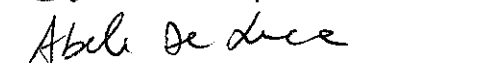
Maria De Feo



Elena Pellecchia



Abele De Luca



Marcello Rocco

